

OK ALL'ACCORDO QUADRO

Welfare negli studi, entrano in azione gli sportelli regionali

Damiani a pag. 31

Contrattazione di 2° livello, firmato l'accordo quadro

Welfare negli studi Sportelli regionali per il presidio

DI MICHELE DAMIANI

Sportelli regionali che avranno il compito di gestire operativamente una serie di materie previste dal Ccnl, per incentivare la produttività, il welfare, la salute e la sicurezza degli studi professionali. Questa una delle principali novità introdotte dall'accordo quadro in tema di contrattazione di secondo livello firmato da **Confprofessioni** e dalle organizzazioni sindacali Filcams-Cgil, Fisascat-Cisl e Uiltucs. L'accordo dà il via allo sviluppo della contrattazione decentrata per gli studi professionali, così come regolata dall'art.3 del contratto collettivo nazionale per i dipendenti degli studi, firmato il 17 aprile 2015 (durata triennale).

Come si può leggere dal testo dell'accordo «le parti sottoscrittrici del Ccnl intendono affidare ad articolazioni regionali di Epibro (Ente bilaterale per il settore degli studi professionali), denomi-

nate sportelli, la gestione di alcune materie affidate alla bilateralità regionale. La costituzione degli sportelli avverrà all'interno della contrattazione decentrata». In particolare, durante la fase di prima applicazione, gli sportelli territoriali opereranno nel campo del sostegno al reddito, della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, del welfare e detassazione e della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Gli sportelli potranno essere costituiti dalle parti sociali regionali che, per tale scopo, dovranno inviare una formale richiesta in questo senso a **Confprofessioni** e alle organizzazioni sindacali nazionali, che dovranno valutare congiuntamente «la sussistenza delle condizioni per l'attivazione degli sportelli». Dopo una prima fase, per la validazione degli sportelli le parti regionali dovranno proporre un progetto di sostenibilità sulle materie nelle quali interviene. Ogni sportello sarà gestito da un comitato di gestione compo-

sto da sei rappresentanti, tre per la parte sindacale e tre per quella datoriale. «Con l'accordo quadro sulla contrattazione di secondo livello e l'attivazione degli sportelli territoriali regionali della bilateralità, le parti sociali hanno assolto a un altro impegno previsto dal Ccnl degli studi professionali che mira a sviluppare le relazioni sindacali a livello decentrato», commenta Leonardo Pascazio, delegato area lavoro di **Confprofessioni** e presidente di Ebipro, l'Ente bilaterale nazionale per gli studi professionali. Il ruolo degli sportelli territoriali dovrà essere, comunque, indirizzato dall'operare nazionale, così come confermato dallo stesso Pascazio: «Naturalmente l'ente bilaterale nazionale continuerà a sviluppare prestazioni per dare risposte concrete al nostro comparto, mentre dai territori ci aspettiamo uno sviluppo di relazioni tali da individuare le specifiche esigenze secondo le peculiarità delle singole regioni».

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Studi professionali, al via la contrattazione di secondo livello

LINK: http://www.casaclima.com/ar_33414__studi-professionali-al-via-contrattazione-di-secondo-livello.html



Studi professionali, al via la contrattazione di secondo livello Siglato a Roma l'accordo quadro nazionale tra **Confprofessioni** e i sindacati del comparto. Sulla rampa di lancio anche gli sportelli territoriali della bilateralità. Pascazio (**Confprofessioni**): «Adesso sviluppiamo le relazioni sindacali a livello decentrato» Lunedì 11 Dicembre 2017 Tweet Via libera alla contrattazione di secondo livello per gli studi professionali. Lo scorso 27 novembre a Roma è stato infatti siglato l'accordo quadro tra **Confprofessioni** e le organizzazioni sindacali di Filcams-Cgil, Fisascat-Cisl e Uiltucs, che prevede, tra l'altro, un percorso per l'attivazione degli sportelli regionali della bilateralità che fungeranno da presidio territoriale in materia di sostegno al reddito, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, welfare e detassazione, conciliazione tempi di vita e di lavoro. «Con l'accordo quadro sulla contrattazione di secondo livello e l'attivazione degli sportelli territoriali regionali della bilateralità, le Parti sociali hanno assolto a un altro impegno previsto dal Ccnl degli studi professionali che mira a sviluppare le relazioni sindacali a livello decentrato» commenta Leonardo Pascazio, delegato area lavoro di **Confprofessioni** e presidente di Ebipro, l'Ente bilaterale nazionale per gli studi professionali. «L'accordo individua le materie sulle quali dovranno concentrarsi le Parti territoriali proprio per supportare e diffondere in ambito locale le politiche sindacali già ampiamente diffuse a livello nazionale». Nel dettaglio, l'intesa fornisce indicazioni per incentivare in particolare la produttività, il welfare, la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, l'occupazione giovanile, la formazione, la flessibilità, e l'organizzazione del lavoro, oltre a consentire la gestione di crisi settoriali e l'emersione, la stabilizzazione e l'incremento occupazionale nel comparto degli studi. L'accordo quadro prevede inoltre l'avvio, sempre mediante la contrattazione di secondo livello, degli sportelli territoriali della bilateralità, cui sarà affidata, in una fase di prima applicazione, la gestione operativa di alcune materie previste dal Ccnl studi, quali il sostegno al reddito, la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, il welfare e la detassazione e la conciliazione tempi di vita e di lavoro. «Grazie all'accordo quadro nazionale, potranno essere attivati gli sportelli territoriali di Ebipro, che dovranno essere strumento per la diffusione di tutte le misure della bilateralità di settore» aggiunge Pascazio. «Naturalmente l'Ente bilaterale nazionale continuerà a sviluppare prestazioni per dare risposte concrete e mirate per il nostro comparto, mentre dai territori ci aspettiamo uno sviluppo di relazioni tali da individuare e valorizzare le specifiche esigenze secondo le peculiarità e le caratteristiche delle singole regioni. Da parte nostra - conclude Pascazio - il comitato esecutivo di Ebipro ha già stanziato risorse per la formazione sul tema delle relazioni sindacali a livello decentrato che partendo dall'esperienza positiva assunta in ambito nazionale, dovrà essere trasferita nell'immediato futuro nelle regioni».

CCNL Studi professionali, al via la contrattazione di secondo livello

LINK: <https://www.lavoripubblici.it/news/2017/12/PROFESSIONE/19552/CCNL-Studi-professionali-al-via-la-contrattazione-di-secondo-livello>



CCNL Studi professionali, al via la contrattazione di secondo livello 12/12/2017 Via libera alla contrattazione di secondo livello per gli studi professionali. Lo scorso 27 novembre a Roma è stato infatti siglato l'accordo quadro tra **Confprofessioni** e le organizzazioni sindacali di Filcams-Cgil, Fisascat-Cisl e Uiltucs, che prevede, tra l'altro, un percorso per l'attivazione degli sportelli regionali della bilateralità che fungeranno da presidio territoriale in materia di sostegno al reddito, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, welfare e detassazione, conciliazione tempi di vita e di lavoro. "Con l'accordo quadro sulla contrattazione di secondo livello e l'attivazione degli sportelli territoriali regionali della bilateralità, le Parti sociali hanno assolto a un altro impegno previsto dal Ccnl degli studi professionali che mira a sviluppare le relazioni sindacali a livello decentrato" commenta Leonardo Pascazio, delegato area lavoro di **Confprofessioni** e presidente di Ebipro, l'Ente bilaterale nazionale per gli studi professionali. "L'accordo individua le materie sulle quali dovranno concentrarsi le Parti territoriali proprio per supportare e diffondere in ambito locale le politiche sindacali già ampiamente diffuse a livello nazionale". Nel dettaglio, l'intesa fornisce indicazioni per incentivare in particolare la produttività, il welfare, la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, l'occupazione giovanile, la formazione, la flessibilità, e l'organizzazione del lavoro, oltre a consentire la gestione di crisi settoriali e l'emersione, la stabilizzazione e l'incremento occupazionale nel comparto degli studi. L'accordo quadro prevede inoltre l'avvio, sempre mediante la contrattazione di secondo livello, degli sportelli territoriali della bilateralità, cui sarà affidata, in una fase di prima applicazione, la gestione operativa di alcune materie previste dal Ccnl studi, quali il sostegno al reddito, la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, il welfare e la detassazione e la conciliazione tempi di vita e di lavoro. "Grazie all'accordo quadro nazionale, potranno essere attivati gli sportelli territoriali di Ebipro, che dovranno essere strumento per la diffusione di tutte le misure della bilateralità di settore - aggiunge Pascazio - Naturalmente l'Ente bilaterale nazionale continuerà a sviluppare prestazioni per dare risposte concrete e mirate per il nostro comparto, mentre dai territori ci aspettiamo uno sviluppo di relazioni tali da individuare e valorizzare le specifiche esigenze secondo le peculiarità e le caratteristiche delle singole regioni. Da parte nostra - conclude Pascazio - il comitato esecutivo di Ebipro ha già stanziato risorse per la formazione sul tema delle relazioni sindacali a livello decentrato che partendo dall'esperienza positiva assunta in ambito nazionale, dovrà essere trasferita nell'immediato futuro nelle regioni". © Riproduzione riservata

Confprofessioni, ok agli sportelli per la bilateralità | Toscana24

LINK: <http://www.toscana24.ilsole24ore.com/art/oggi/2017-12-11/confprofessioni-nascono-sportelli-bilateralita-141438.php?uuid=gSLAok2UWC>



Oggi | 11 dicembre 2017 14:48 **Confprofessioni**, ok agli sportelli per la bilateralità Via libera alla contrattazione di secondo livello per gli studi professionali, che riguarda 106mila professionisti in Toscana. E' stato siglato l'accordo quadro tra **Confprofessioni** e le organizzazioni sindacali di Filcams Cgil e Uiltucs che prevede un percorso per l'attivazione degli sportelli regionali della bilateralità che faranno da presidio territoriale in materia di sostegno al reddito, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. L'intesa fornisce indicazioni per incentivare la produttività, il welfare, l'occupazione giovanile, la formazione, la flessibilità e l'organizzazione del lavoro, oltre a consentire la gestione di crisi settoriali. L'accordo prevede inoltre l'avvio degli sportelli territoriali della bilateralità, cui sarà affidata la gestione operativa di alcune materie previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro, quali il sostegno al reddito e il welfare. © RIPRODUZIONE RISERVATA

CCNL studi professionali: accordo quadro per la contrattazione di secondo livello

LINK: <http://www.ipsoa.it/documents/lavoro-e-previdenza/contrattazione-collettiva/quotidiano/2017/12/11/ccnl-studi-professionali-accordo-quadro-pe...>

CCNL studi professionali: accordo quadro per la contrattazione di secondo livello Contrattazione collettiva Condividi Facebook Twitter LinkedIn Google+ Mail WhatsApp **Confprofessioni** e Filcams-Cgil, Fisascat-Cisl e Uiltucs hanno firmato l'accordo quadro nazionale per l'avvio della contrattazione di secondo livello per gli studi professionali. Tra le novità, l'accordo prevede un percorso per l'attivazione degli sportelli regionali della bilateralità che fungeranno da presidio territoriale in materia di sostegno al reddito, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, welfare e detassazione, conciliazione tempi di vita e di lavoro. Leonardo Pascazio, delegato area lavoro di **Confprofessioni** e presidente di Ebipro, ha dichiarato: «Adesso sviluppiamo le relazioni sindacali a livello decentrato». Sullo stesso argomento Prodotti Diritto del lavoro e delle relazioni industriali e. 59,00 (-15%) e. 50,00 Assunzione e. 50,00 (-15%) e. 42,50 Welfare aziendale 2.0 e. 50,00 (-15%) e. 42,50 Siglato il 27 novembre 2017 l'accordo quadro tra **Confprofessioni** e le organizzazioni sindacali di Filcams-Cgil, Fisascat-Cisl e Uiltucs, che dà avvio alla contrattazione di secondo livello per gli studi professionali. «Con l'accordo quadro sulla contrattazione di secondo livello e l'attivazione degli sportelli territoriali regionali della bilateralità, le Parti sociali hanno assolto a un altro impegno previsto dal CCNL degli studi professionali che mira a sviluppare le relazioni sindacali a livello decentrato» commenta , delegato area lavoro di **Confprofessioni** e presidente di Ebipro, l'Ente bilaterale nazionale per gli studi professionali. «L'accordo individua le materie sulle quali dovranno concentrarsi le Parti territoriali proprio per supportare e diffondere in ambito locale le politiche sindacali già ampiamente diffuse a livello nazionale». Consulta il dossier Il contenuto dell'intero articolo è riservato agli abbonati di IPSOA Quotidiano. Se sei già abbonato, esegui il login per accedere. NON SEI ANCORA ABBONATO? Approfitta subito dell'offerta NEW ENTRY! A soli 9,90 euro al mese accedi a tutti i contenuti integrali, speciali, dossier, scadenze, G.U. e rassegna stampa. Maturi 5 crediti formativi e hai l'edizione quotidiana in PDF. e. 9,90 al mese (Abbonamento 1 anno e. 118,80) </div

Hai un cane? Per educarlo bene devi frequentare un corso di formazione. Oggi la presentazione ad Avezzano

LINK: <http://www.marsicalive.it/?p=156015>



Hai un cane? Per educarlo bene devi frequentare un corso di formazione. Oggi la presentazione ad Avezzano 11 dicembre 2017 Avezzano. Hai un cane? Per educarlo bene devi frequentare un corso di formazione. Sta per partire il progetto il cane buon cittadino che si terrà all'ospedale di Avezzano tra dicembre e gennaio. L'ordinanza del 3 marzo 2009 e il decreto 26 novembre 2009 del ministero del Lavoro, Salute e Politiche Sociali, hanno istituito dei corsi di formazione per i proprietari di cani, individuando due tipologie e definendo i relativi obiettivi formativi. La normativa citata prevede quindi la frequenza obbligatoria al Corso di formazione per i proprietari di cani "a rischio" e/o impegnativi, mentre è invece facoltativo per tutti gli altri. Il Comune di Avezzano, in collaborazione con il servizio Sanità Animale dell'Azienda Asl 1 Avezzano/Sulmona/L'Aquila, con l'ANMVI e con l'Ordine dei Medici Veterinari dell'Aquila ha pertanto attivato: il corso di formazione obbligatorio che ha la durata di 20 ore suddivise in 5 incontri e si conclude con l'esame finale e il rilascio del patentino. Il servizio di Sanità animale provvederà in tempo utile ad avvisare i proprietari di cani per i quali è obbligatoria la partecipazione al corso. Il corso di formazione facoltativo che ha la durata di 16 ore suddivise in 4 incontri con l'aggiunta di un seminario facoltativo sull'alimentazione. Si sottolinea che possono partecipare ai corsi tutti coloro che possiedono un cane o che abbiano intenzione di adottarne uno, anche non residenti nel Comune di Avezzano. L'esame si terrà, per tutti, al termine dell'ultimo incontro. A coloro che avranno seguito il corso e superato il test finale verrà rilasciato il Patentino. Questa mattina alle 11 nella sala del consiglio comunale di Avezzano verrà presentato il corso dal direttore scientifico Giuseppe Aseleti, già presidente dell'ordine dei veterinari della provincia dell'Aquila. Interverranno, oltre al sindaco di Avezzano Gabriele De Angelis e all'assessore all'Ambiente Crescenzo Presutti, anche il dottor Giuseppe Aseleti, coordinatore del corso, il dottor Marco Della Torre, MV Comportamentalista, presidente di ANMVI Abruzzo (Associazione Nazionale Medici Veterinari Italia) e di **Confprofessioni** Abruzzo (Confederazione Italiana Libere Professioni, federazione che raccoglie associazioni nazionali, regionali e provinciali di categoria, in rappresentanza di tutti i comparti della professione veterinaria, sia pubblica che privata) e la dottoressa Arianna Del Treste, vice presidente dell'Ordine provinciale dei medici veterinari della Provincia dell'Aquila e Romano Quinzi, titolare del Pet Paradise.

Confprofessioni, ok agli sportelli per la bilateralità

LINK: <http://toscana24.ilsole24ore.com/art/oggi/2017-12-11/confprofessioni-nascono-sportelli-bilateralita-141438.php?uuid=gSLAok2UWC>



Confprofessioni, ok agli sportelli per la bilateralità Via libera alla contrattazione di secondo livello per gli studi professionali, che riguarda 106mila professionisti in Toscana. E' stato siglato l'accordo quadro tra **Confprofessioni** e le organizzazioni sindacali di Filcams Cgil e Uiltucs che prevede un percorso per l'attivazione degli sportelli regionali della bilateralità che faranno da presidio territoriale in materia di sostegno al reddito, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. L'intesa fornisce indicazioni per incentivare la produttività, il welfare, l'occupazione giovanile, la formazione, la flessibilità e l'organizzazione del lavoro, oltre a consentire la gestione di crisi settoriali. L'accordo prevede inoltre l'avvio degli sportelli territoriali della bilateralità, cui sarà affidata la gestione operativa di alcune materie previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro, quali il sostegno al reddito e il welfare. © RIPRODUZIONE RISERVATA